

Progettisti/Realizzatori l'azienda torna indietro sul lavoro agile (...anche se non è una vittoria)

Abbiamo appreso che l'azienda ha deciso di fare tornare i progettisti/realizzatori ad un modello di lavoro agile uguale al resto dei "giornalieri" dopo che, inspiegabilmente, li costrinse nella "modalità presenza" al lavoro 5 su 5.

Siamo contenti, anche se non è questo il modello di Lavoro agile per il quale stiamo lottando.

E lo siamo perché la decisione è il frutto della iniziativa dei lavoratori del settore, a partire da quelli di Roma/Lazio che hanno iniziato a mobilitarsi con lettere, denunce, riunioni con la linea tecnica e pressioni di vario genere che abbiamo spiegato nei comunicati precedenti.

Come Cobas abbiamo messo loro a disposizione gli strumenti delle nostre RSU e le assemblee con la chiara indicazione che solo l'iniziativa diretta delle persone può modificare le cose, cosa ancora più importante proprio oggi che quasi tutte le OO.SS. sembrano intestarsi questa "vittoria", che in verità – come dicevamo - è solo un ritorno ad una quasi normalità.

NON ABBIAMO ALTRO DA DIRE.

I lavoratori del settore sanno come sono andate le cose.

Roma 28/6/2025

Cobas Fibercop Lazio